

<b>Mittente</b>	Adimari Alessandro	<b>Destinatario</b>	Aprosio Angelico
<b>Data</b>	15/9/1646	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Firenze	<b>Luogo arrivo</b>	Venezia
<b>Incipit</b>	Da un Padre del Convento di Santo Spirito		
<b>Contenuto</b>	Acclusa a una lettera aprosiana del 29 passato [29.8.1646] consegnatagli da un Padre del Convento di Santo Spirito, Adimari ha trovato un volume dello 'Specchio di Rinaldo' [Venezia, Hertz, 1646], e ne ha lodato la "varia, vaga e grande erudizione". Lo ringrazia per gli elogi ricevuti a c. 94 [il cap. XVIII dell'opera è dedicato proprio all'Adimari], menzionando i "canuti capelli d'Erginio", metafora tratta da un'ode olimpica [IV] di Pindaro.		
<b>Fonte</b>	Genova, Biblioteca Universitaria, ms. E.VI.5.		
<b>Compilatore</b>	Riga Pietro Giulio		

---